

# INCASSO



Incasso

LIBRETTO DI INSTALLAZIONE

ITALIAN DESIGN





**MANUALE INCASSO**  
VERS. 01/2019 - REV.2

## INDICE

<b>Installazione</b>	<b>3</b>
Luogo di installazione	3
Installazione unità da incasso	3
Montaggio unità da incasso	4
Installazione caldaia	4
Collegamenti idraulici	6
Riempimento dell'impianto	6
Collegamenti elettrici	6
Installazione Open Therm/ term. Amb.	6
Installazione Sonda Esterna	6
Esempi di scarico tipo B22da Incasso	7
Esempi di scarico tipo C da Incasso	7



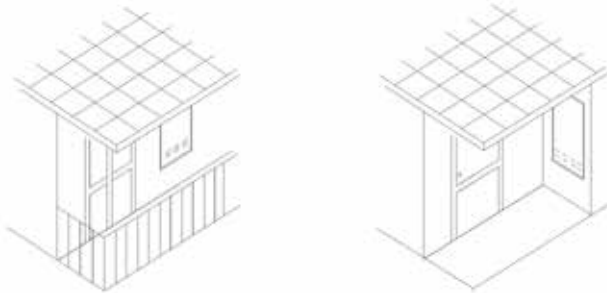
## LUOGO DI INSTALLAZIONE

Le caldaie **Incasso** sono generatori costruiti per essere installati all'esterno delle abitazioni in luoghi parzialmente protetti ove la temperatura sia compresa tra i  $-15^{\circ}$  e  $60^{\circ}$ ; sono di tipo C e quindi non soggetti a limitazioni riguardo l'ubicazione (UNI 7129 punto 3.5.1.4).

Per detti apparecchi è comunque vietata l'installazione entro vani o ambienti classificati con pericolo d'incendio come per esempio: rimesse, garage, box, ecc. (UNI 7129 punto 3.5.1.7)

Fig.1

### ESEMPI DI LUOGO PARZIALMENTE PROTETTO

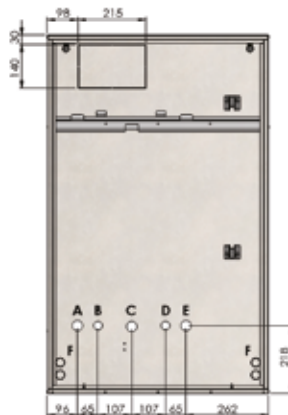
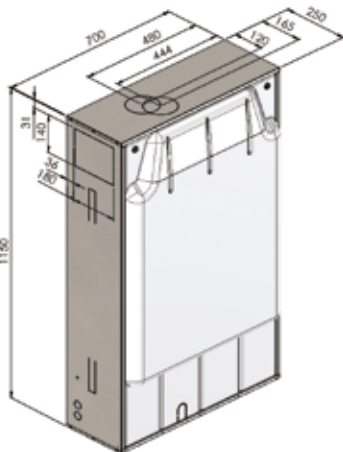


## INSTALLAZIONE UNITÀ DA INCASSO

L'unità da incasso consente l'installazione della caldaia utilizzando lo spessore di una parete perimetrale di dimensioni adeguate, il telaio è munito di appositi ganci per il sostegno della caldaia e di fori pretranciati per il posizionamento del condotto di aspirazione (aria comburente) e quello di scarico (fumi), in qualsiasi direzione. Nella parte inferiore di detta unità da incasso

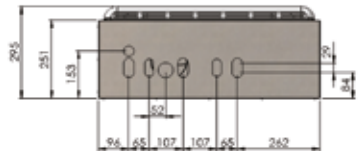
sono predisposte le dime, per il collegamento delle tubazioni, sia in posizione verticale che in posizione orizzontale. Il collegamento delle tubazioni alla caldaia può essere realizzato, in un secondo tempo, utilizzando gli appositi Kit forniti dalla ditta costruttrice.

Fig.2



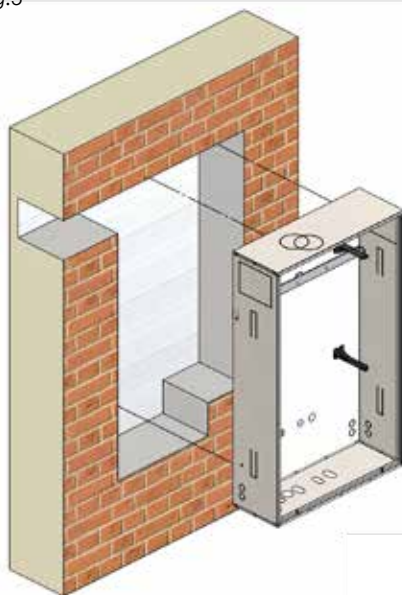
### LEGENDA

- A: Mandata Riscaldamento  $\frac{3}{4}$ "
- B: Mandata Sanitario  $\frac{1}{2}$ "
- C: Ingresso Gas  $\frac{3}{4}$ "
- D: Ingresso Acqua Sanitaria  $\frac{1}{2}$ "
- E: Ritorno Riscaldamento  $\frac{3}{4}$ "
- F: Ingresso Collegamenti Elettrici



## MONTAGGIO UNITÀ DA INCASSO

- Ricavare una nicchia di dimensioni leggermente superiori dell'unità da incasso e uno spazio sottostante a questa al fine di eseguire, in un secondo tempo, gli allacci idraulici ed elettrici. Ricavare un'apertura adeguata in prossimità di dove è previsto lo scarico dei fumi e l'aspirazione dell'aria.
- Inserire l'unità nella nicchia e fissarla con preparati cementizi o silicatici. Per un fissaggio più idoneo, ripiegare le zanche laterali presenti sul telaio, verso l'esterno.
- Al fine di evitare possibili formazioni di condensa, è necessario interporre fra il fondo della nicchia e l'unità da incasso, un foglio di materiale isolante di spessore adeguato.

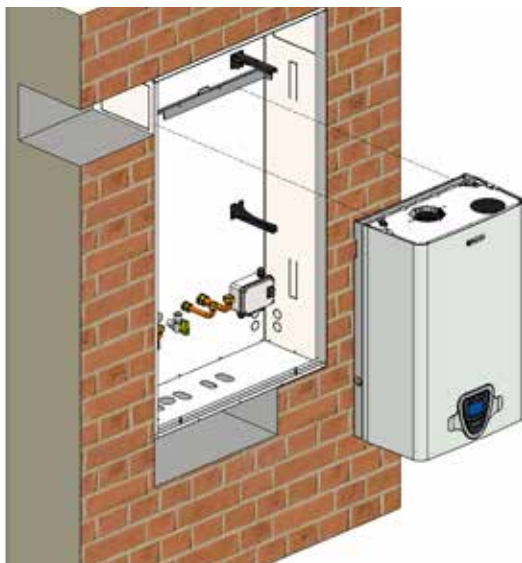


## INSTALLAZIONE CALDAIA

- Appendere la caldaia all'interno dell'unità da incasso utilizzando gli appositi agganci predisposti nell'incasso stesso (fig.4).

MODELLI DISPONIBILI:

- Thea CR (Doppio servizio)
- Thea CN (Solo riscaldamento)
- GiMax 24 CR (Doppio servizio)
- GiMax 24 CN (Solo riscaldamento)
- GiMax 28 CR (Doppio servizio)
- GiMax 28 CN (Solo riscaldamento)



## SOLO PER THEA 35 KW CR/CN KONDENS

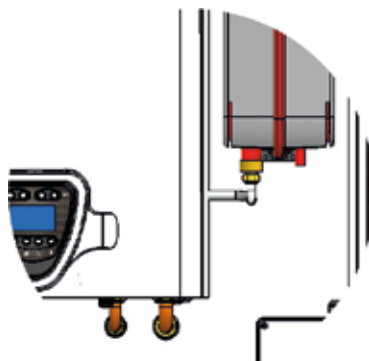
- Posizionare il vaso di espansione all'interno dell'unità da incasso utilizzando gli appositi ganci previsti sul fondo del telaio (Fig.5).

Fig.5



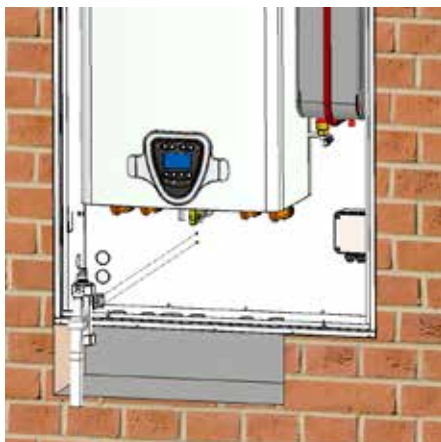
- Collegare il tubo flessibile predisposto sulla caldaia, al vaso di espansione presente nell'unità incasso (vedi fig.6).

Fig.6



- Collegare il tubo scarico condensa della caldaia al sifone precedentemente fissato sull'unità da incasso (vedi fig.7).

Fig.7



## COLLEGAMENTI IDRAULICI

Prima di procedere agli allacci idraulici, si consiglia un lavaggio dell'impianto allo scopo di eliminare eventuali residui di lavorazione, provenienti dalle tubazioni e dai radiatori, in quanto potrebbero danneggiare la caldaia.

- Collegare le tubazioni alla caldaia, rispettando le posizioni indicate sulla dima.

- Collegare l'uscita della valvola di sicurezza della caldaia ad un idoneo imbuto di scarico (in caso contrario, per gli eventuali danni causati dall'intervento della valvola di sicurezza, non può essere ritenuto responsabile il costruttore della caldaia).

- Accertarsi che la pressione nella rete di alimentazione sia compresa tra 1 a 6 bar (nel caso di pressioni superiori installare

un riduttore). La durezza dell'acqua di alimentazione condiziona la frequenza della pulizia del serpentino di scambio. L'opportunità di installare adeguate apparecchiature per il trattamento dell'acqua va esaminato in base alle caratteristiche dell'acqua stessa.

AL FINE DI GARANTIRE UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'UNITÀ ED EVITARE IL CONGELAMENTO DELL'ACQUA DURANTE I PERIODI INVERNALI (CON POSSIBILI DANNEGGIAMENTI DELL'UNITA' E DELL'IMPIANTO) È NECESSARIO AGGIUNGERE ALL'ACQUA DELL'IMPIANTO GLICOLE ANTIGELO IN QUANTITÀ PROPORZIONALE ALLE TEMPERATURE MINIME INVERNALI DELLA ZONA DI INSTALLAZIONE (vedi Tabella).

TEMPERATURE INDICATIVE DI CONGELAMENTO DELL'ACQUA

% GLICOLE ANTIGELO	10	20	30
TEMPERATURA DI CONGELAMENTO	- 3° C	- 8° C	- 15° C

## RIEMPIMENTO DELL'IMPIANTO

Vedi Manuale Caldaia allegato.

## COLLEGAMENTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

Vedi Manuale Caldaia allegato.

## COLLEGAMENTI ELETTRICI

Vedi Manuale Caldaia allegato.

## INSTALLAZIONE OPEN-THERM/ TERMOSTATO AMBIENTE

Vedi Manuale Caldaia allegato.

## INSTALLAZIONE SONDA ESTERNA

Vedi Manuale Caldaia allegato.



## ESEMPI DI SCARICO TIPO "B22" PER INCASSO

Per le caldaie **Incasso** è possibile realizzare l'installazione di tipo B22, dove lo scarico dei fumi è previsto in canna fumaria singola (ogni caldaia deve avere un proprio camino) e l'aria comburente viene prelevata direttamente dall'esterno.

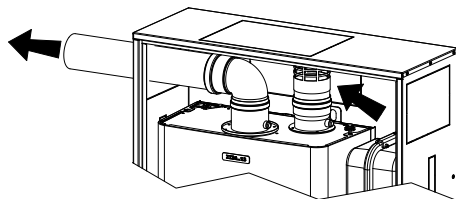
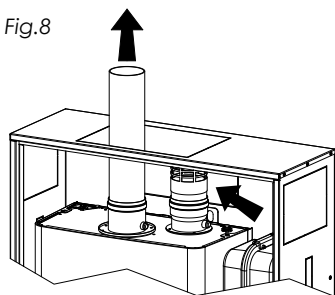
Riportiamo qui di seguito alcuni esempi di installazione dei kit di scarico, per i quali è di importanza fondamentale, al fine del buon funzionamento della caldaia stessa, rispettare le distanze massime consentite, tenendo

presente che l'inserimento di ogni curva in più sul percorso comporta la diminuzione di 1 metro sulla lunghezza massima consentita.

**SI CONSIGLIA, INOLTRE, DI COIBENTARE IL TUBO DI SCARICO FUMI QUALORA LA SUA LUNGHEZZA SIA SUPERIORE AGLI 8 MT**

**LUNGHEZZA MAX TUBO DI SCARICO:** Vedi tabella sul manuale caldaia.

Fig.8



## ESEMPI DI SCARICO TIPO "C" PER INCASSO

Se i terminali di scarico e aspirazione delle caldaie **Incasso** vengono convogliati in condotti separati si realizzano configurazioni di scarico tipo C.

Secondo la classificazione della UNI 10642 il collegamento al camino o canna fumaria o scarico a parete (ove consentito), deve essere realizzato con gli opportuni kit di scarico fumi previsti dal costruttore. (norma UNI 7129)

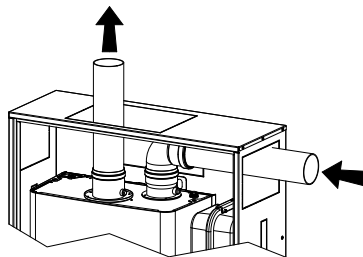
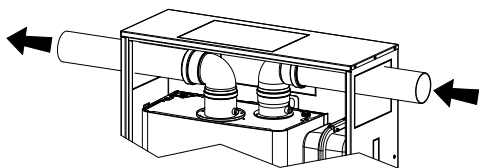
Riportiamo qui di seguito alcuni esempi di installazione dei kit di scarico, per i quali è di importanza fondamentale, al fine del buon

funzionamento della caldaia stessa, rispettare le distanze massime consentite, tenendo presente che l'inserimento di ogni curva in più sul percorso comporta la diminuzione di 1 metro sulla lunghezza massima consentita.

**SI CONSIGLIA, INOLTRE, DI COIBENTARE IL TUBO DI SCARICO FUMI QUALORA LA SUA LUNGHEZZA SIA SUPERIORE AGLI 8 MT**

**LUNGHEZZA MAX TUBO SCARICO/ASPIRAZIONE:** Vedi tabella sul manuale caldaia.

Fig.9









**MADE IN ITALY**



KLEINE KESSEL SRL Via Solferino 55/E - 25122 Brescia, BS (Italy)

Sede operativa: Loc. Campogrande 13 - 29013 Carpaneto Piacentino (PC), Italy

tel. + 39 0523 850513 - fax. +39 0523 850712 - [www.aircontrol-pc.com](http://www.aircontrol-pc.com) - [www.produzionecaldaie.it](http://www.produzionecaldaie.it)